



Banca dell'Adriatico
Segreterie Organi di Coordinamento - Coordinatori di Area
Incontro Trimestrale Area Banca dell'Adriatico

In data 14/7/2011 si è tenuto un incontro tra le OO.SS e le funzioni dell'Istituto, con la partecipazione di Relazioni Industriali, della Direzione Regionale, nel corso del quale sono stati affrontati gli argomenti riguardanti l'informativa trimestrale richiamata dal "Protocollo delle Relazioni Industriali".

Il Direttore Generale di Banca dell'Adriatico, brevemente intervenuto sull'andamento economico – produttivo, ha riferito che, visti i positivi risultati commerciali sin qui conseguiti, (ottenuti a nostro avviso con grande sforzo e dispendio di energie da parte del personale, difficilmente ripetibili) l'obiettivo attuale è quello di stabilizzare la crescita.

Le OO.SS hanno evidenziato come questa fase di stabilizzazione debba avvenire in maniera più serena rispetto ai mesi trascorsi, che hanno visto metter e in campo **senso di responsabilità ed estrema disponibilità da parte dei dipendenti tutti che in tal modo hanno consentito di raggiungere i risultati sopra descritti. Le OO.SS., ritengono inoltre che la stabilizzazione della crescita possa essere raggiunta senza una ulteriore, logorante e ossessiva azione commerciale.**

ORGANICI

		DIR	QD3/4	QD1/2	A3L3/A3L4	A3L1/A3L2	ALTRI	TOTALE
INTESA	Uomini	0	10	6	3	2	0	21
SANPAOLO	Donne	0	2	5	4	4	0	15
PRIVATE								
BANKING	Totale	0	12	11	7	6	0	36
	Uomini	0	10	9	5	0	0	24
INTESA	Donne	0	1	3	11	5	0	20
SANPAOLO	Totale	0	11	12	16	5	0	44
	Uomini	3	142	234	330	159	15	883
BdA	Donne	1	29	133	342	177	7	689
	Totale	4	171	367	672	336	22	1.572
	Uomini	0	6	4	26	10	41	87
INTESA	Donne	0	2	0	14	3	80	99
SANPAOLO	Totale	0	8	4	40	13	121	186
GROUP SERVICE								
	Uomini	0	4	1	1	0	1	7
BANCA	Donne	0	1	1	0	0	1	3
PROSSIMA	Totale	0	5	2	1	0	2	10
TOTALE AREA	Totale	4	207	396	736	360	145	1.848

. FORMAZIONE

Nell'affrontare il tema della formazione, le OO.SS. hanno segnalato alla Banca una recente iniziativa formativa che potrebbe definirsi almeno inusuale. E' stato recentemente comunicato via mail, infatti, ai colleghi interessati l'invito a partecipare a un corso ISVAP **di complessive 22 ore**, con modalità FAD, **da completare entro il 22 agosto**. Le OO.SS., hanno chiesto all'Azienda informazioni in merito facendo rilevare come sia possibile, che, una materia così importante possa essere pianificata con un corso di tre giornate da fruire completamente in FAD e in tempi così compressi, non compatibili con questo periodo estivo storicamente utilizzato per la massima e massiva fruizione di ferie.

L'azienda si è riservata un approfondimento sul caso specifico

PART TIME

Le OO.SS., hanno rassegnato all'Azienda, sulla base dei dati forniti, un'analisi sulla distribuzione dei "part time" in relazione anche a perimetri omogenei di altre Banche Rete e complessivamente della Banca dei Territori.

Emerge che in BdA, la percentuale dei Part-time si attesta sul 10% (contro una media del 15% di Banche Rete e Aree del 13% di Banca dei Territori). Inoltre appare più significativa la percentuale della distribuzione:

- *in BdA abbiamo il 46% di PT "orizzontale" e il 52% "misto" (contro rispettivamente il 66% e il 28% di banche rete o BdT)*
- *In BdA abbiamo il 58% del totale dei PT nella fascia tra le 30 e le 32,5 ore settimanali; il 18% in quella tra le 22,5 e le 26 (al contrario delle banche rete e nella BdT, dove tali percentuali sono sostanzialmente invertite).*

Questi dati confermano quanto le OO.SS. hanno sempre sostenuto in questi anni. Il lavoro P.T. si è progressivamente spostato verso una maggiore presenza delle lavoratrici e dei lavoratori sul luogo di lavoro compensando in questo modo la rinuncia a nuove assunzioni.

Le Organizzazioni Sindacali invitano ancora una volta le lavoratrici e i lavoratori che avessero esigenza di richiedere il P.T. di presentare sempre la domanda (raccomandata A/R) e anche di segnalare alle OO.SS. eventuali sollecitazioni "forzose" alla rimodulazione della richiesta di part-time in occasione dei rinnovi.

La risposta aziendale a queste osservazioni si è concentrata (come causa principale alla difficoltà gestionale) sulla particolare organizzazione della nostra rete filiali composte in gran parte da 3 o 4 addetti.

Pur nella consapevolezza di questa particolarità strutturale, secondo le OO.SS., invece, occorre predisporre con maggiore benevolenza e diverso approccio culturale nei confronti di queste richieste, invertendo di fatto una tendenza che vede la nostra banca penalizzata rispetto ad altre del Gruppo. Inoltre le OO.SS., hanno ritenuto utile richiedere alla banca il superamento del frazionamento gestionale della materia proponendo all'Azienda di demandare le valutazioni sulle richieste di P.T. ed i relativi colloqui gestionali, ad un unico specialista del Personale anziché di operare su una suddivisione territoriale come oggi.

Un passaggio importante, nel corso dell'incontro, è stato registrato da parte delle OO.SS., nelle dichiarazioni del Responsabile del Personale della Banca Regionale, che, in relazione alla discussione intavolata sulla gestione delle risorse umane, ha convenuto sull'importanza della qualità relazionale, annunciando in proposito di avere messo in atto iniziative dirette al miglioramento del rapporto tra azienda e dipendente attraverso l'utilizzo di modalità intese al recupero della centralità della persona in tutti i suoi aspetti professionali e personali.

RLS

In chiusura l'Azienda ha fornito risposta a una lettera delle OO.SS. del giugno scorso con la quale si chiedeva conto alla banca di alcune problematiche emerse nel corso di un confronto con i RLS.

In particolare i RLS lamentavano ritardi nella formazione loro riservata e alcune difficoltà operative. Tra le altre cose le OO.SS. hanno ricordato come sia opportuno sensibilizzare maggiormente la Rete sulla figura e compiti dei RLS.

La Banca ha informato che recentemente i RLS sono stati convocati e, alla presenza anche del Direttore Generale, sono stati chiariti alcuni episodi accaduti e concordate iniziative formative ed informative ad hoc. Queste OO.SS., in stretto rapporto con i RLS, continueranno a vigilare sui temi che riguardano la salute e sicurezza nei posti di lavoro e non mancheranno di segnalare tutte le criticità che dovessero verificarsi.

ULTERIORI DATI

Il protocollo delle Relazioni Industriali in occasione della trimestrale prevede, una volta all'anno, la distribuzione di molte altre informazioni.

Aggiungiamo che riteniamo ovvio che queste informazioni, essendo dati consuntivi dell'anno precedente, siano messe a disposizione delle OO.SS. nei primi mesi dell'anno.

Abbiamo quindi chiesto all'Azienda di produrre quanto prima e in unica soluzione tutti i dati previsti dagli accordi vigenti e ci aspettiamo una sessione integrativa in tempi rapidi.

Le Segreterie Organi di Coordinamento – I Coordinatori di Area